

	Comune di Rimini		Dipartimento Città Dinamica e Attrattiva Settore Sistema e Sviluppo Economico	Via Rosaspina 7 47923 RIMINI Tel. 0541 704671 Fax 0541 704365 Web: www.comune.rimini.it PEC: sportello.unico@pec.comune.rimini.it E-mail: attivita.economiche@comune.rimini.it
---	-------------------------	---	---	--

CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE, EVENTI E MANIFESTAZIONI
A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE – Inverno 2026
 Iniziative con inizio non prima del 01/10/2026 e conclusione non oltre il 31/01/2027

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Imposta di bollo – Spazio per il contrassegno da 16,00 €

COMUNE DI RIMINI
 Settore Sistema e Sviluppo Economico

 Via Rosaspina, 7
 47923 Rimini

sportello.unico@pec.comune.rimini.it

OGGETTO: richiesta di contributo economico per l'iniziativa denominata

	COGNOME		
	NOME		
NATO/A A		PROV.	
IL		CODICE FISCALE	
RESIDENZA	COMUNE		PROV.
	INDIRIZZO		

in qualità di titolare/legale rappresentante del soggetto sotto indicato, di seguito **“soggetto richiedente”**):

CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE	COMUNE		PROV.
	INDIRIZZO		
EMAIL PER CONTATTI			
TELEFONO		☐ ISCRITTO AL REGISTRO IMPRESE / REA	

in relazione all'Avviso Pubblico allegato alla determinazione dirigenziale n. 1623 del 25/06/2026 (di seguito: “Avviso”)

CHIEDE

la concessione di un contributo economico a fondo perduto dell'ammontare di €

al fine di alleviare i costi sostenuti dal soggetto richiedente per la realizzazione dell'iniziativa denominata

A tale fine, **consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n.445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio contemplato nel succitato Avviso (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),**

apponendo il segno di spunta ☐ alle seguenti attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. in relazione all'iniziativa, che essa **non ha scopo di lucro, non riceve contributi, sovvenzioni o altro tipo di aiuti materiali da parte del Comune di Rimini**, e presenta le seguenti caratteristiche:

DESCRIZIONE SINTETICA

DATA DI INIZIO

DATA DI FINE

LUOGO DI SVOLGIMENTO

SPESE PREVENTIVATE

€

ENTRATE PREVENTIVATE

€

2a. in relazione ai requisiti generali di ammissione all'agevolazione, previsti dall'Avviso pubblico:

- ☐ di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente e incondizionatamente tutto il contenuto;
- ☐ di essere consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni, e che potranno essere eseguiti controlli e verifiche da parte del Comune di Rimini e degli organi competenti volti a comprovare la veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. A tale fine si rende disponibile a presentare i documenti necessari a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese con il presente modulo, qualora gli stessi non siano acquisibili direttamente d'Ufficio.
- ☐ che titolari, soci o amministratori del soggetto richiedente non sono soggetti a misure di prevenzione ai sensi del D. lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*), e che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, o ancora un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- ☐ che il soggetto richiedente non è incorso in una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera "d", del D.Lgs. 231/2001, o in altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ che il titolare dell'impresa individuale richiedente, o i legali rappresentanti amministratori del soggetto richiedente non sono incorsi in condanna, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- ☐ che il soggetto richiedente è in regola con il pagamento delle imposte e con la normativa in materia di assicurazione sociale e previdenziale, con la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali, e in particolare che il soggetto richiedente presenta, alla data di presentazione della domanda, DURC (documento unico di regolarità contributiva) regolare;
- ☐ che il soggetto richiedente, i suoi titolari, soci o amministratori non sono incorsi, negli ultimi due anni, in provvedimenti di decadenza e revoca di benefici dovuto a dichiarazione mendace, dai quali derivi il divieto di accedere a contributi, finanziamenti e agevolazioni a norma del comma 1-bis dell'art. 75 del DPR 445/2000;
- ☐ che il soggetto richiedente non è articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali (ai fini della procedura non si considerano "organizzazioni sindacali" le associazioni di impresa);
- ☐ che il titolare o i legali rappresentanti del soggetto richiedente non svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni funzioni di Dirigente o di posizione organizzativa presso il Comune di Rimini;
- ☐ che il soggetto richiedente non intrattiene rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali (cosiddetto *divieto di pantouflage*);
- ☐ di essere consapevole che ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. 165/2001, il soggetto richiedente, ove risultasse beneficiario dei contributi economici di cui al presente Avviso, non potrà intrattenere rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali, e che l'eventuale violazione del *divieto di pantouflage* sopra enunciato comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, oltre alle responsabilità derivanti da dichiarazione non veritiera;
- ☐ che il soggetto richiedente non è soggetto al divieto di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche prescritto dall'art. 4, comma 6 del DL 95/2012, in quanto non fornisce servizi all'amministrazione, neanche a titolo gratuito;
- ☐ che il soggetto richiedente non è parte avversa al Comune di Rimini in alcun contenzioso;

- ☐ che il contributo richiesto non deve essere assoggettato a IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972;
- ☐ che la casella di PEC – posta elettronica certificata dell’impresa, che costituisce domicilio speciale presso il quale effettuare tutte le notifiche e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, è:

N.B. - In mancanza di indicazioni, il procedimento è sospeso, e l’Amministrazione comunale utilizzerà provvisoriamente, per le comunicazioni al soggetto richiedente, la casella di posta elettronica certificata dalla quale è stata trasmessa la domanda di contributo.

2b. in relazione all’obbligo di stipulazione di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall’art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (cd. *polizze catastrofali*):

- ☐ che il soggetto richiedente non è soggetto per legge all’obbligo;
- ovvero
- ☐ che il soggetto richiedente ha adempiuto all’obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall’art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
- con polizza n. _____ stipulata in data _____

2c. in relazione ai Criteri Ambientali Minimi approvati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 - Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi (cd. *CAM Eventi*), **dichiara**

- ☐ di avere preso visione della raccomandazione di cui all’art. 1 comma 5 dell’Avviso pubblico e del vademecum _____ pubblicato dal Comune di Rimini
- ☐ di conoscere i Criteri Ambientali Minimi – CAM Eventi, di cui al DM 19 ottobre 2022 n. 459;
- ☐ di impegnarsi ad applicare i CAM Eventi nella progettazione, nella preparazione e nella realizzazione dell’iniziativa per la quale è richiesto il contributo, per quanto compatibili con la natura e le caratteristiche di quest’ultima, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolo 4.1 del decreto, intitolato “*Clausole contrattuali*”;

3. che le persone, diverse dal legale rappresentante che sottoscrive la domanda di contributo, titolari di poteri di amministrazione del soggetto richiedente (si tratta di tutti i componenti degli organi collegiali di amministrazione comunque denominati, non solo dei legali rappresentanti) sono:

1. Cognome _____ Nome _____

C.F.: _____ Data di nascita: _____

2. Cognome _____ Nome _____
 C.F.: _____ Data di nascita: _____

3. Cognome _____ Nome _____
 C.F.: _____ Data di nascita: _____

4. Cognome _____ Nome _____
 C.F.: _____ Data di nascita: _____

5. Cognome _____ **Nome** _____
C.F.: _____ **Data di nascita:** _____

6. Cognome Nome

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Data di nascita:

7. Cognome _____ **Nome** _____
C.F.: _____ **Data di nascita:** _____

8. Cognome Nome
 C.F.:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Data di nascita:

9. Cognome _____ Nome _____

C.F.: _____ Data di nascita: _____

10. Cognome Nome
 C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 Data di nascita:

11. Cognome _____ **Nome** _____
C.F. _____ **Data di nascita:** _____

(se necessario, compilare un altro modello di domanda)

4. in relazione all'assolvimento dell'**imposta di bollo** sulla presente domanda di contributo, in attesa che sia pienamente funzionale il sistema di pagamento telematico (servizio *@e.bollo* di cui all'art. 1 comma 596 legge 147/2013 e al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014)

☐ di aver provveduto, come da soluzione operativa prevista dall'art. 3 del DM 10 novembre 2011, mediante apposizione di contrassegno di importo pari a **16,00 €** e così identificato:

numero di serie identificativo

data di emissione

e di impegnarmi a non usare detto contrassegno per nessun altro atto conservando l'originale, con accorgimenti atti ad impedire un eventuale nuovo utilizzo (annullo del contrassegno);

5. in relazione alle disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (conv. legge n. 122/2010), sulla natura onorifica della partecipazione e della titolarità degli organi collegiali, anche di amministrazione, unicamente con rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e con eventuali gettoni di presenza, ove già previsti, non superiori a 30 Euro a seduta giornaliera (**scegliere una sola delle opzioni seguenti**):

☐ che **il soggetto richiedente è in regola** con le disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;

oppure

☐ **che il soggetto richiedente non rientra** negli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto (scegliere una sola delle opzioni seguenti)

☐ ONLUS

☐ Camera di Commercio

☐ Associazione di Promozione Sociale

☐ Ente del Servizio Sanitario Nazionale

☐ Università, Ente e Fondazione di Ricerca o Organismo equiparato

☐ Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria o Ente Previdenziale o Assistenziale Nazionale

☐ Ente Pubblico Economico individuato con decreto

☐ Società o Ditta Individuale

☐ Altro (specificare)

6. in relazione all'imposta sul valore aggiunto sostenuta sulle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa, che in base al proprio regime tributario

☐ l'IVA non può essere detratta e **rappresenta un costo** a proprio carico;

☐ l'IVA può essere detratta da quella da versare allo Stato e **non rappresenta** un costo a proprio carico;

7. in relazione alla ritenuta d'acconto del 4% dell'imposta sui redditi, ai sensi dell'art. 28, comma secondo del DPR 29.09.1973 n. 600 e del 5° comma dell'art. 29 del DPR n. 600/1973:

- ☐ La ritenuta del 4% **deve essere applicata** perché il contributo è destinato a finanziare l'esercizio di attività commerciale (ai sensi del D.P.R. 917/1986);
- ☐ La ritenuta del 4% **non deve essere applicata** per mancanza dei presupposti in quanto:
 - ☐ si tratta di contributo finalizzato al raggiungimento dell'attività istituzionale dell'Ente e non per il compimento di attività di natura commerciale;
 - ☐ l'Ente non svolge, neanche in via occasionale, attività d'impresa (ai sensi del D.P.R. 917/1986);
 - ☐ il contributo è relativo all'esercizio di attività commerciale (ai sensi del D.P.R. 917/1986), ma è destinato all'acquisto di beni strumentali;
 - ☐ il soggetto richiedente è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS", non soggetta alla ritenuta d'acconto sulle imposte sui redditi, ai sensi dell'art.16, comma 1, D.Lgs. 460/1997;
 - ☐ il soggetto richiedente è ricompreso tra gli organi, amministrazioni ed enti pubblici previsti dal comma 1 dell'art. 74, D.P.R. 917/1986 e in quanto tale esente da imposta sui redditi.

8. in relazione al trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), di essere consapevole che:

- ☐ i dati conferiti con il presente modello e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività funzionali all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso;
- ☐ il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate;
- ☐ il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate, e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di svolgimento dell'attività relativa al procedimento di assegnazione del contributo; peraltro, i dati di recapito diversi dall'indirizzo PEC (numero di telefono, casella di posta non certificata) servono solo a semplificare i contatti e possono non essere conferiti;
- ☐ i dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate; in particolare, essi potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Ente, incaricato del procedimento o comunque coinvolto per ragioni di servizio; a soggetti esterni all'Ente eventualmente coinvolti nel procedimento; agli altri soggetti che avranno presentato domanda di contributo; alle pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi per finalità di controllo o in adempimento a specifiche disposizioni normative; ad altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e del D. Lgs. 33/2013;
- ☐ l'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dal Regolamento (UE) 2016/679;
- ☐ titolare del trattamento è il Comune di Rimini con sede in Rimini, piazza Cavour 27;
- ☐ Responsabile della protezione dei dati è la società Studio Paci & C. SRL (dpo@studiopaciecsl.it).

Infine,

ALLEGA

- ☐ progetto descrittivo dell'iniziativa, comprensivo del bilancio di previsione delle entrate e delle uscite, compilato sul modulo "Allegato B1";
- ☐ se l'Ente non è iscritto nel Registro Imprese o nel REA, Atto Costitutivo, Statuto e atto di nomina dei legali rappresentanti in carica; ovvero

DICHIARA

- ☐ che l'Atto Costitutivo è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- ☐ che lo Statuto è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- ☐ che l'atto di nomina è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- ☐ in caso di sottoscrizione autografa del presente modello, copia fotostatica del documento di identità del firmatario, in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000.

Rimini, il

Il Legale Rappresentante del Soggetto Richiedente

Il presente modello deve essere trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Settore Sistema e Sviluppo Economico – sportello.unico@pec.comune.rimini.it entro la scadenza indicata nell'Avviso pubblico. **PER GLI EVENTI CHE INIZIANO PRIMA DELLA SCADENZA: ATTENZIONE** – la domanda deve essere inviata **non oltre il giorno anteriore all'avvio dell'iniziativa**, pena l'esclusione.

Saranno comunque ammesse solo le **spese sostenute successivamente alla data di presentazione** della domanda di contributo.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Rimini, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 di seguito 'GDPR', e per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, con la presente informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Per svolgere le attività relative alla gestione dei servizi, il Titolare ha necessità di trattare i suoi dati personali, che possono rientrare nelle categorie di:

- dati comuni necessari all'erogazione dei servizi;
- dati particolari in riferimento all'art. 9 del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, origini razziali o etniche, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati biometrici);
- dati relativi a condanne in riferimento all'art. 10 del GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, qualora necessario).

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati raccolti saranno trattati per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri (art. 6, c.1, lett. e) del GDPR), e per adempiere a obblighi legali a carico del Titolare (art. 6, c.1, lett. c) del GDPR). In particolare, il trattamento è eseguito allo scopo di consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti e l'attività istruttoria necessaria per verificare che ricorrano tutti i presupposti necessari all'accoglimento della domanda, in vista dell'emanazione di provvedimenti di concessione di contributi ai soggetti richiedenti.

I dati personali riguardano:

- identità anagrafica, nascita, residenza e recapiti di contatto
- la capacità giuridica di agire, di essere titolare di impresa, di avere rapporti di carattere economico con la pubblica amministrazione;
- la storia giudiziaria personale;
- la posizione tributaria;
- l'ottenimento di aiuti pubblici, risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti.

Conseguenze del mancato conferimento: il trattamento dei dati risulta necessario per la corretta erogazione del servizio ed il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate. Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire il servizio o la congruità del trattamento stesso.

Modalità e sicurezza del trattamento: il trattamento è effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzata nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 5, 32 del GDPR, nonché mediante l'applicazione delle c.d. "misure minime di sicurezza ICT" per le P.A. di cui alla circolare n. 2/2017 emanata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Fonte dei dati: nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di piattaforme informatiche, alcuni dati personali potranno essere raccolti automaticamente dal sistema informatico per via dell'utilizzo di dette piattaforme.

Destinatari: per lo svolgimento di talune attività, o per fornire supporto al funzionamento ed all'organizzazione dell'attività, alcuni dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a destinatari quali:

- terzi: (comunicazione a: persone giuridiche, autorità pubbliche, servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate responsabili del trattamento), fra cui:
 - soggetti/Enti, per obbligo giuridico o necessità dovute alla tenuta del procedimento amministrativo, la cui facoltà di ottenere, o accedere ai dati personali sia riconosciuta da obblighi di legge;
- responsabili del trattamento: (la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento):
 - fornitori di servizi di: informatica, web, consulenti;
 - altri soggetti che erogano servizi necessari al raggiungimento delle finalità connesse alla tenuta dei procedimenti;
- all'interno dell'organizzazione comunale: i Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare, mediante specifiche istruzioni e con adozione di accordo di riservatezza.

Diffusione: per effetto di obbligo di legge (in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013, TUEL Testo Unico degli Enti Locali, altra normativa specifica di settore) alcune informazioni potranno essere pubblicate sui canali istituzionali dell'Ente tra cui Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e Registro Nazionale degli Aiuti. In caso di diffusione di dati personali a mezzo degli strumenti sopra citati, contemperando le finalità, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla trasparenza del 2014 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, gli stessi, se necessario e possibile saranno limitati, anonimizzati, od omessi al fine di non creare pregiudizio alla persona.

Trasferimento dei dati in paesi terzi: Il Titolare del trattamento di norma non trasferisce dati personali in Paesi extra UE; Tuttavia, considerato l'utilizzo di piattaforme informatiche per il trattamento e l'archiviazione dei dati, tra cui gli strumenti Cloud, il Titolare si riserva la possibilità di avvalersi di alcuni fornitori ubicati in Paesi Extra UE. Il Titolare adotta adeguate misure di garanzia per il trasferimento nei confronti dei destinatari, che a seconda delle casistiche potranno essere: verifica dell'esistenza di decisioni di adeguatezza per il Paese destinatario da parte della Commissione Europea, sottoscrizione di clausole contrattuali standard, verifica dell'adozione di eventuali misure supplementari in recepimento della raccomandazione 01/2020 EDPB. In deroga a tali garanzie (in rif. all'art. 49 del GDPR), il trasferimento può ritenersi necessario per importanti motivi di interesse pubblico, ove ciò sia applicabile al trattamento dati e riconosciuto dal diritto dell'Unione o dal diritto nazionale.

Periodo di conservazione: nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge per i dati, atti e documenti, cartacei o informatici, presenti nei fascicoli procedurali. I dati potranno essere conservati anche oltre il periodo necessario alle finalità di cui sopra, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dagli artt. 5 e 89 del Regolamento UE 2016/679. I tempi di conservazione delle registrazioni sono altresì riscontrabili nel piano di conservazione e scarto comunale.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa è Il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour, 27 – 47921 Rimini (RN). Mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo protocollo.generale@pec.comune.rimini.it (raggiungibile anche tramite le normali caselle di posta elettronica) potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti.

Responsabile della protezione dei dati ("DPO"): il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società *Studio Paci e C. Srl*, il cui referente è la Dott.ssa Gloriamaria Paci, la quale può essere contattata all'indirizzo e-mail: dpo@studiopacicsrl.it o telefonicamente al numero 0541 1795431.

Regolamento UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere, in riferimento alle circostanze specifiche:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - a. al trattamento di dati personali che lo riguardano ove è stato conferito un consenso.

Reclamo: Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal Regolamento europeo, l'interessato potrà rivolgersi al titolare del trattamento ai riferimenti sopra riportati.